

Reazioni «rosa» Brambilla: la stimo. La Santanché esulta

Elogi dalle donne pdl: una vittoria Carlucci: ottimo. Dubbi della Maiolo

ROMA — Alessandra Mussolini sorride: «E che vuol dire fare il portavoce del consiglio dei ministri?». La domanda è quella che terrorizza Tiziana Maiolo: «Aiuto, non vorrei che in questa maniera l'esecutivo diventasse monocorde». E alla fine, forse, è soltanto lei, ex-assessore milanese, ad esprimere un po' di critica alla nuova scelta di Silvio Berlusconi: Mara Carfagna, ministro delle Pari Opportunità, portavoce del suo governo.

Dice, infatti, la Maiolo: «E' una scelta marginale quella del portavoce. Va bene mettere lì una giovane». Veramente quella di portavoce del governo è una carica inedita. «Ed è fantastico, un'ottima cosa che sia una donna», commenta Alessandra Mussolini. Poi dice: «Speriamo porti anche un po' la voce delle quote rose per le elezioni europee. Insomma: speriamo che porti la voce di noi tutte».

Ottima cosa che sia una donna: è

praticamente un ritornello fra le donne del Pdl. Vallo a capire se sotto ci sono invidie o gelosie: impossibile. Con chiunque parli, le lodi per la neo-portavoce scelta dal Presidente si sprecano. Gabriella Carlucci? «Meraviglioso, sono sempre stata una grande sostenitrice di Mara. E poi in quanto a comunicazione va come un treno. Basta guardare la puntata di *Matrix*: è stata bravissima».

Michela Brambilla? Al momento delle nomine ha conteso fino all'ultimo a Mara Carfagna la poltrona delle Pari Opportunità. Ora da sottosegretario al Turismo risponde pacata: «Ottima scelta quella del presidente. Credo sia importante la comunicazione dei contenuti del lavoro di un governo. Mara Carfagna? La stimo molto. Sta lavorando bene».

Inutili cercare detrattrici: non ci sono. Daniela Santanché esulta, addirittura: «Il fatto che sia stata scelta una

donna per questo ruolo è un successo di tanti anni di battaglie, finalmente un cambiamento. Quasi lo considero un successo personale. Mara Carfagna? Non la voglio giudicare. Voglio trattarla come si trattano gli uomini in politica. Mica ho giudicato Bonaiuti quando è diventato portavoce di Berlusconi».

Adriana Poli Bortone non si fa scrupoli a dare giudizi. Anzi. «Mara Carfagna oltre ad essere una bella donna è anche molto gradevole quando parla. Si pone con garbo. E' attenta preparata. L'ho sentita bene: in commissione, in aula».

Di bene in meglio? Isabella Bertolini: «Certo che il presidente è sempre imprevedibile. E sulla comunicazione non ha davvero nulla da insegnare a nessuno. Chi poteva scegliere meglio di Mara Carfagna? Un volto nuovo, bello, giovane.....».

Alessandra Arachi

Vista dalle altre

«Un treno» Mara, per Gabriella Carlucci, «va come un treno»

Scelte Per Michela Brambilla, la Carfagna «è un'ottima scelta»

Era ora «È donna, era tempo» per Daniela Santanché

